

**REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE**  
**SUPPLEMENTO N. 1 DEL 11/02/10 AL N. 6 DEL 11/02/10**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2010, n. 8

**Adozione, dell'accordo di programma stipulato in data 05.11.2009, tra Regione Piemonte, Comune di Torino, societa' R.F.I. S.p.A. e Societa' F.S. Sistemi Urbani S.r.l. finalizzato alla definizione di un programma d'interventi nella "ZUT denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.**

**LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Premesso che:

la Regione Piemonte, al fine di razionalizzare l'attività lavorativa parcellizzata sul territorio cittadino ed ottimizzare i costi di gestione degli stabili in uso, derivanti dalla manutenzione e dall'adeguamento degli stessi, aveva previsto nell'anno 2001 la collocazione da parte delle strutture tecniche ed amministrative dell'Ente in un'unica sede localizzata nell'area, denominata dal Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Torino "Spina 1", ed aveva stipulato, in seguito allo svolgimento di un concorso a procedura ristretta, ex art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995, il contratto per la progettazione con il raggruppamento di professionisti facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas, risultato vincitore;

a seguito di eventi che hanno determinato l'impossibilità di localizzare la nuova sede degli uffici regionali sull'area denominata Spina 1, la Giunta Regionale con Delibera n. 51-2428 del 20 marzo 2006, decideva di localizzare sull'area ex Fiat Avio di mq 199.290, di sua proprietà, la nuova sede degli uffici e delle attività istituzionali, considerandola idonea al predetto insediamento, confermando il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato, fatti salvi i necessari adattamenti in relazione alla nuova localizzazione e al nuovo assetto urbanistico dell'area ex Fiat Avio;

la Giunta Regionale con la stessa Delibera dava mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di conferire al raggruppamento facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas, l'incarico della progettazione del nuovo palazzo regionale, sulla base del progetto risultato vincitore del concorso a suo tempo espletato, con i necessari adattamenti in relazione alla nuova localizzazione e al nuovo assetto urbanistico dell'area ex Fiat Avio, incarico formalizzato in data 16.06.2006 con contratto repertorio n. 11304, nonché di provvedere ad attivarsi presso gli Uffici comunali competenti per la predisposizione della variante urbanistica che consentisse di modificare l'attuale destinazione d'uso dell'area ex Fiat Avio;

nell'ambito della definizione dell'iniziativa il Comune di Torino prospettava l'opportunità, al fine di perseguire un miglior assetto urbanistico e funzionale del settore urbano interessato, che il progetto di trasformazione interessasse oltre alle aree ex Fiat Avio anche le aree di proprietà R.F.I., esigenza condivisa dalla Regione Piemonte, in quanto finalizzata ad una riqualificazione più ampia del tessuto urbano contraddistinto come perimetro dell'area d'intervento dalla ferrovia, dal Lingotto e dalle Vie Nizza e Passo Buole;

le parti ritenevano quindi opportuno, per raggiungere gli obiettivi e le finalità di cui sopra, proporre quale procedimento idoneo per lo svolgimento amministrativo dell'iniziativa l'istituto dell'accordo di programma previsto dall'art. 34 del D.lgs 267/2000 e regolamentato dalla D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i., in materia di accordi di programma; la modalità amministrativa veniva ritenuta condivisibile dalle parti in quanto garante, nell'ambito della concertazione in sede di conferenza di servizi degli aspetti finalizzati ad acquisire l'approvazione del progetto urbanistico equivalente ad un piano particolareggiato costituente variante al P.R.G.C. del Comune di Torino, l'applicazione sostitutiva del rilascio del permesso di costruire ai sensi di legge, per il progetto definitivo del palazzo regionale e delle opere infrastrutturali connesse nonché di poter esperire gli endo-procedimenti nell'ambito dell'accordo di programma relativi alla valutazione ambientale strategica, in applicazione delle disposizioni della Delibera regionale n. 12-8931 del 09.06.2008 "norme in materia ambientale primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica e piani e programmi, alla verifica della valutazione d'impatto ambientale ai sensi della legge regionale 40/98 nonché alle procedure inerenti le bonifiche dei siti inquinati ai sensi del D.lgs 152/2006 ;

per la definizione dell'accordo di programma la Presidente della Regione Piemonte con nota n. prot. n. 15852/S1/1.45 in data 02.10.2006, provvedeva a nominare quale Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Maria Grazia Ferreri, Direttore della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico ora Direzione Risorse Umane e Patrimonio, e quale corresponsabile l'Arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore regionale Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Direzione programmazione strategica, ora Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

i progettisti in collaborazione con gli uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I. hanno predisposto il Master Plan dell'iniziativa, dal quale si evincono i contenuti della proposta di Variante urbanistica, dell'assetto del Piano Urbanistico Esecutivo con l'individuazione dei comprensori d'intervento, delle aree da permutare, delle opere infrastrutturali da realizzare e della stima dei costi; dal documento si rileva in particolare, che l'iniziativa si sviluppa su un'area complessiva di circa mq. 315.000, di cui mq. 193.000 circa di proprietà regionale e mq. 122.000 circa di proprietà R.F.I.; si rileva inoltre l'intesa di massima tra le parti sull'indicazione del possibile ingombro per localizzare la stazione ponte Lingotto, destinata a collegare le aree ad ovest della ferrovia, nonché la previsione localizzativa, nell'ambito del comprensorio 2, del nuovo Palazzo degli uffici della Giunta Regionale e la possibile collocazione del

Palazzo del Consiglio Regionale. Il documento prevede infine che il Palazzo degli uffici Regionale pur mantenendo le caratteristiche architettoniche, tipologiche ed estetiche del progetto risultato vincitore del concorso a suo tempo espletato, debba essere strutturato nel rispetto dell'esigenze dell'Ente, atto quindi a garantire spazi di lavoro e servizi adeguati e possa pertanto svilupparsi, rispetto al progetto vincitore, con una maggiore altezza da definirsi nell'ambito della progettazione preliminare/definitiva;

il Master Plan predisposto dai progettisti prevede che la capacità edificatoria per la realizzazione del palazzo degli uffici della Regione Piemonte sia pari a 95.000 mq di SLP di cui 70.000 mq di SLP per il palazzo degli uffici della Giunta Regionale e 25.000 mq di SLP per il Palazzo degli Uffici del Consiglio Regionale o per altri uffici o attività di interesse regionale; mentre prevede che la rimanente area di proprietà regionale in applicazione degli indici territoriali pari a 0,5 mq.SLP/mq. ST generi diritti edificatori pari a 96.500 mq di SLP, e la proprietà di R.F.I. generi a sua volta diritti edificatori pari a mq 61.000 circa di SLP ;

con D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 la Giunta Regionale ha preso atto della coerenza dei contenuti del Master Plan con la D.G.R. n. 28-9257 del 05.05.2003 in materia di valutazione di interesse pubblico degli accordi di programma considerando strategica l'iniziativa in un contesto organizzato sulle aree Avio-Oval, tale da consentire il disegno di riqualificazione urbano Lingotto/Nizza sviluppando e valorizzando sinergie con il centro Lingotto fiere e con il sistema delle infrastrutture;

con la suddetta D.G.R. l'Amministrazione Regionale ha condiviso altresì il Master Plan generale dell'iniziativa denominato "Zona Urbana di Trasformazione area ex Fiat Avio e area R.F.I." comprendente l'articolazione del disegno urbanistico riguardante la nuova zona urbana di trasformazione (ZUT), suddiviso in nove comprensori d'intervento, la contestuale proposta di Variante, la ripartizione dei costi e le relative infrastrutture previste, le ulteriori opere da realizzare all'esterno della ZUT oggetto di successivo Accordo di Programma e specifiche appendici di attuazione, nonché ha previsto che il finanziamento avvenga tramite la vendita, attraverso gara ad evidenza pubblica, dei diritti edificatori (pari a mq. 96.500 SLP) generati dall'area di proprietà regionale, la vendita di alcuni palazzi di proprietà regionale, nonché tramite il ricorso, con procedura ad evidenza pubblica, a tipologie contrattuali che comportano un finanziamento da parte dei soggetti attuatori del palazzo della Regione (quali ad esempio la concessione di costruzione e gestione di cui al D.lgs. 13.04.2006, n. 163, c.d. codice dei contratti pubblici, o il leasing immobiliare pubblico di cui ai commi 907 e seguenti della L. 27.12.2006, n. 296);

all'atto dell'approvazione del Master Plan con la Delibera sopraccitata era in corso la bonifica dell'area ex Fiat Avio, a carico del venditore dell'area stessa, in coerenza con l'attuale destinazione d'uso (industriale) con la previsione che le relative attività dovessero essere concluse entro il 6 ottobre 2008 mentre per i comprensori residenziali, lo standard di bonifica era inteso dovesse essere portato a livello residenziale, sulla base di quanto sarebbe stato definito dall'analisi del rischio d'approvarsi in sede di Conferenza di Servizi dell'Accordo di Programma;

con nota prot. n. 12034/S1/1.45 del 09.07.2007 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato per il giorno 16.07.2007 la conferenza di apertura dell'accordo di Programma con riferimento alla D.G.R. 18.07.2007 n. 41-6188 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso il Master Plan della zona urbana di trasformazione area ex Fiat Avio e area R.F.I.; nella seduta della Conferenza i convenuti hanno discusso in merito alla proposta della variante urbanistica necessaria per la predisposizione coerente del progetto esecutivo, e alla definizione delle modalità per promuovere all'interno dell'Accordo di programma l'endo-procedimento riguardante i procedimenti specifici relativi alla bonifica e messa in sicurezza del sito. Nella medesima seduta il Responsabile del Procedimento ha provveduto a pubblicare l'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 in data 26.07.2007; successivamente prorogato con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 in data 31.07.2008 e poi ulteriormente prorogato con avviso pubblicato sul BUR n. 42 del 22.10.2009;

con nota prot. n. 5277/D0700 del 31.10.2007 il Responsabile e il Corresponsabile del Procedimento hanno convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 09.11.2007 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 per l'istruttoria e l'approvazione del piano della caratterizzazione di bonifica del sito interessato, nell'ambito dell'endo-procedimento dell'Accordo di Programma; la Conferenza ha approvato il progetto di caratterizzazione di bonifica del sito delle aree "ex Fiat Avio e RFI" con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale della conferenza che costituisce provvedimento ufficiale di approvazione del piano medesimo ai sensi dell'art. 242 del D.lgs n. 152/2006 sottoscritto dai rappresentanti della Provincia di Torino, Comune di Torino e della Regione Piemonte. Il verbale costituente documento ufficiale d'approvazione del piano di caratterizzazione sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, unitamente al testo dell'accordo di programma e agli altri atti ad esso allegati;

con nota del 19.12.2007 il Presidente di iiSBEITALIA, quale organo nazionale di controllo del protocollo Itaca, ha valutato positivamente la sostenibilità ambientale del nuovo Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte riportando il livello di performance raggiunto dalle diverse aree di valutazione e complessive dell'edificio ad un valore pari a 3,4;

con determinazione del Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 32 del 15.10.2007 è stato affidato, a seguito dello svolgimento di specifica gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006, al raggruppamento temporaneo tra ITALSOCOTEC S.p.a. (Capogruppo) e SOCOTEC S.A. di Roma, il servizio di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 112 dello stesso decreto legislativo n. 163/2006 relativo alla realizzazione del Nuovo Palazzo per Uffici della Regione Piemonte e alle opere infrastrutturali connesse;

in data 26.10.2007 il raggruppamento facente capo all'arch. Fuksas ha consegnato il progetto preliminare del Palazzo della Giunta (lotti 1, 2 e 3), redatto secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), al Master Plan e alla Delibera di Giunta Regionale n. 41-6188 del 18.06.2007;

con nota prot. n. 14805 del 28.12.2007 l'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a. (Capogruppo) e SOCOTEC S.A. ha ritenuto validabile il progetto preliminare ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006;

con D.G.R. n. 35-8805 del 19.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato con le prescrizioni contenute nella predetta delibera, il progetto preliminare del Palazzo della Giunta redatto dal raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l. Studio Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A. e validato come sopra detto dall'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.A. – SOCOTEC S.A. dando incarico al medesimo raggruppamento di progettazione di redigere il progetto definitivo;

con nota prot. n. 26542/DA0700 del 27.05.2008 il Responsabile e il Corresponsabile del Procedimento hanno convocato la conferenza di servizi per il giorno 11.06.2008 nella quale è stata condivisa all'unanimità la proposta di variante urbanistica della Zona Urbana di trasformazione e il relativo programma di interventi con valenza di piano particolareggiato, ridefinendo la stessa "Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.32 Avio –Oval ". Nella suddetta seduta i rappresentanti della conferenza hanno dato mandato al Comune di esperire le procedure per la pubblicazione, entro i termini di legge, degli elaborati del programma degli interventi e della collegata variante urbanistica nonché dello studio di compatibilità ambientale;

con l'approvazione, nell'ambito dell'accordo di programma, della Variante al PRGC della Z.U.T. denominata 12.32 Avio-Oval, alle aree oggetto di trasformazione è stata attribuita una SLP massima realizzabile pari a mq 283.675 con la precisazione che la SLP pari a 30.000 mq, destinata alle funzioni fieristiche ed espositive (Comprensorio 1a - Edificio Oval), in gran parte già realizzata, non concorrevano alla ripartizione delle spese urbanizzative, determinando quindi il valore della SLP massima realizzabile, senza l'impianto Oval, pari a mq 253.675. Tale presupposto ha comportato per la Regione Piemonte il diritto a realizzare 191.537 mq di SLP, pari al 75,5% della SLP complessiva. Di questi, 95.000 mq di SLP sono destinati alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli Uffici e per il Palazzo del Consiglio Regionale o per altre funzioni regionali, mentre 96.537 mq di SLP sono destinati allo sviluppo dell'edilizia privata nell'ambito della ZUT; RFI ha diritto, a sua volta, a realizzare 62.139 mq di SLP, corrispondenti al 24,5% di SLP complessiva interamente destinati alla edificazione privata;

con nota prot. n. 29310/DA0811 del 04.07.2008 il Corresponsabile del Procedimento ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 11.07.2008 per l'approvazione dei progetti preliminari inerenti la realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali, delle opere infrastrutturali connesse e per l'espletamento delle procedure di cui all'art 4 comma 1 e all'art. 9 della l.r. 40/1998;

nella suddetta seduta la Conferenza ha condiviso e approvato il Progetto Preliminare del Nuovo Palazzo per gli uffici regionali e delle opere infrastrutturali connesse, nonché lo studio di compatibilità ambientale predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152; la Conferenza nella medesima seduta ha preso atto che la Regione Piemonte ha richiesto ufficialmente l'avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto del Palazzo degli Uffici regionali, delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche di urbanizzazione connesse; ha preso altresì atto che il soggetto competente alla procedura di VIA è stato individuato nella Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali il quale ha provveduto a dare annuncio sul BUR n. 28 del 10.07.2008 dell'avvenuto deposito del progetto; analogamente il Comune di Torino ha provveduto a pubblicare sul BUR n. 26 del 26.07.2008 l'avviso di pubblicazione del deposito degli elaborati della variante urbanistica e del programma di interventi dell'iniziativa, integrando con successiva comunicazione pubblicata sul BUR n. 28 del 10.07.2008 l'avviso inerente il deposito dello studio di compatibilità ambientale di piani e programmi, ai sensi dell'art. 20 della l. r 40/1998 e della D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931;

con determina dirigenziale n. 335 (erroneamente indicata come n. 355 al paragrafo 26 dell'Accordo di Programma) del 04.09.2008 il Responsabile del procedimento della procedura di verifica di VIA, a seguito degli elementi emersi nelle sedute delle Conferenze di Servizi del 23.07.2008 e del 26.08.2008, ha disposto, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, la sospensione dei termini della fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art.10, comma 3 della legge regionale 14 dicembre 1998 n.40 in attesa dell'emanazione del " parere motivato " da parte dell'Autorità competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo al programma di interventi da realizzarsi nell'ambito dell'accordo di programma;

entro i termini previsti dalla legge di pubblicazione degli atti citati precedentemente, sono pervenute tre osservazioni nel pubblico interesse rispettivamente della NL Motor Service S.r.l. di Torino, dell'Associazione Pro Natura Torino Onlus (Coordinamento delle associazioni Ambientaliste) e della Circostrizione n. 9 esaminate nelle sedute delle conferenze di servizi del 16 e 19.12.2008;

con atto di scissione parziale a rogito notaio Paolo Silvestro di Roma, repertorio numero 87712, la Società Rete Ferroviaria Italiana RFI, in data 21 novembre 2008, trascritto presso la Conservatoria di Torino il 17 dicembre 2008 ai numeri 52601/34500, ha trasferito a FS. Sistemi Urbani S.r.l. le aree distinte al catasto al foglio n. 1401, particelle 160 e 252;

con D.G.R. n. 16-10120 del 24.11.2008 la Giunta Regionale ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale (VAS) in merito alla proposta di variante urbanistica e contestuale programma d'interventi con valenza di piano particolareggiato nell'ambito delle aree Avio – Oval, oggetto dell'accordo di programma, dando mandato di trasmettere, per il

necessario raccordo procedimentale, tale parere al Responsabile del Procedimento della fase di verifica della procedura di VIA relativa al progetto del Palazzo degli Uffici regionali, delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche connesse;

con determina n. 543 del 15.12.2008 il Responsabile del Procedimento della fase di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998 ha escluso dalla fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 il progetto riguardante il Palazzo degli Uffici regionali, le opere infrastrutturali e le opere pubbliche connesse e ha provveduto a pubblicare tale determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 24.12.2008;

con D.G.R. n. 40-11364 del 04.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali validato, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs 163/2006, dal raggruppamento temporaneo tra la società ITALSOCOTEC S.p.A. (capogruppo) e la SOCOTEC S.A.;

con nota prot. n. 18361/DB0700 del 22.04.2009 il Responsabile e il Corresponsabile del procedimento hanno convocato in data 08.05.2009 la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto definitivo del nuovo Palazzo Uffici regionali nell'ambito dell'area Avio-Oval finalizzato all'ottenimento, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.lgs 267/2000 dell'applicazione sostitutiva del permesso di costruire; in tale seduta la Conferenza di Servizi ha esaminato il progetto del Palazzo raccogliendo le osservazioni degli Enti convenuti e ha preso atto del recepimento delle prescrizioni riguardanti gli aspetti urbanistici e ambientali e del paesaggio definiti nella fase della procedura di verifica della Valutazione Ambientale Strategica nonché nella fase di verifica della Valutazione di Impatto Ambientale;

con nota prot. n. 34049/DB0700 del 28.07.2009 il Responsabile e il Corresponsabile del procedimento hanno convocato per il giorno 31.07.2009 la conferenza di servizi per la condivisione del testo dell'accordo di programma, delle relative convenzioni, intese e atti conclusivi nonché per l'approvazione del progetto definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, delle relative urbanizzazioni connesse e del progetto della viabilità delle opere di infrastrutturazione generale della ZUT, nonché dell'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. dei documenti di analisi del rischio presentati; nella suddetta seduta sono stati acquisiti i pareri del Comune di Torino, il parere preliminare del Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per il Piemonte, il parere definitivo dell'ASL TO1, il parere dell'ENAC e dell'ENAV; sono stati altresì acquisiti i pareri dell'Assessorato Ambiente del Comune di Torino e della Provincia di Torino riferiti all'analisi del rischio presentata per gli ambiti esaminati nonché è stato sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi il testo dell'accordo di programma ed approvato all'unanimità il progetto definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, delle opere di urbanizzazione connesse, sub-judice ai pareri mancanti;

con nota prot. n. 38774/DB0700 del 07.09.2009 il Responsabile e il Corresponsabile del procedimento hanno convocato per il giorno 15.09.2009 la conferenza di servizi per il prosieguo delle attività definite nella seduta del 31.07.2009; nella suddetta seduta la Conferenza ha preso atto del parere definitivo favorevole del Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per il Piemonte ed è stata discussa la problematica riguardante la viabilità di bordo, acquisendo la proposta di RFI riguardante il ridisegno del tracciato resosi necessario per le esigenze di esercizio ferroviario comportante l'approfondimento delle soluzioni progettuali e il perfezionamento del testo dell'Accordo;

con nota prot. n. 41528/DB0700 del 25.09.2009 il Responsabile e il Corresponsabile del procedimento hanno convocato per il giorno 07.10.2009 la Conferenza di servizi per il prosieguo dell'esame del testo dell'accordo di programma e della convenzione urbanistica; nella suddetta seduta è stata ripresentata un'ulteriore proposta del tracciato della viabilità di bordo per le esigenze di esercizio ferroviario condivisa dalla Conferenza di servizi che ha sostituito quella presentata nella Conferenza di servizi del 15.09.2009. Nella medesima seduta sono stati presentati e approvati in conferenza di servizi gli elaborati ad integrazione e sostituzione del progetto urbanistico relativo al programma di intervento. A conclusione della seduta la conferenza ha approvato con l'assenso dei rappresentanti delegati dagli enti sottoscrittori dell'Accordo il testo definitivo dell'Accordo di programma rinviando alla seduta del 12.10.2009 l'approvazione della convenzione attuativa;

con nota n. 44677/DB0700 del 09.10.2009 il Responsabile e il Corresponsabile del procedimento hanno convocato per il giorno 12.10.2009 la conferenza definitiva per l'approvazione della convenzione, nella suddetta seduta la conferenza ha approvato il testo definitivo della convenzione attuativa; il Responsabile e Corresponsabile del procedimento hanno dichiarato conclusi i lavori del procedimento amministrativo dell'accordo di programma dando atto delle seguenti approvazioni ovvero: approvazione del Master Plan, della variante urbanistica al PRGC del Comune di Torino, del Programma degli Interventi sull'area Avio-Oval, del Progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali che costituisce applicazione sostitutiva del permesso di costruire ai sensi dell'art.34 del D.lgs 267/2000, unitamente ai progetti definitivi delle opere di urbanizzazione connesse al Palazzo e del progetto definitivo delle opere di infrastrutturazione generale della ZUT costituenti anch'essi applicazione sostitutiva del permesso di costruire e approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. dei documenti di Analisi del Rischio presentati in Conferenza di Servizi, inerenti gli ambiti esaminati;

preso atto che:

L'attuazione dell'iniziativa oggetto dell'accordo di programma, comporta la variazione allo strumento urbanistico generale della Città di Torino in conseguenza dell'istituzione di una nuova zona di trasformazione urbana denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL, afferente al contestuale Programma di interventi con valenza di piano particolareggiato, ricom-

preso tra le Vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e l'area Lingotto Fiere, e finalizzato alla realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, al completamento dell'area Oval e dei collegamenti fieristici, alla realizzazione dei comprensori edilizi ricompresi nella zona urbana di trasformazione e dei relativi servizi, alla realizzazione delle infrastrutture viarie interne ed esterne alla zona urbana di trasformazione, alla previsione della nuova stazione ferroviaria a Ponte denominata " stazione ponte Lingotto";

L'iniziativa oggetto dell'accordo di programma, d'attuarsi nell'ambito della nuova Z.U.T. Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO -OVAL, interessa una Superficie territoriale pari a mq. 317.350 con una SLP complessiva massima realizzabile pari a mq. 283.675, di cui mq 125.000 di SLP per attività di interesse generale con mq 95.000 destinati alla realizzazione del Palazzo degli uffici regionali e sede del Consiglio Regionale o altri edifici di interesse regionale; la SLP complessiva corrispondente ai diritti edificatori generati sulle rispettive aree di proprietà della Regione Piemonte e di RFI, ad esclusione delle superficie destinate alle attività di interesse generale, è pari a mq 158.676 di cui mq 96.537 attribuiti alla Regione Piemonte e mq 62.139 attribuiti a RFI/Sistemi Urbani;

il programma degli interventi è articolato in 8 (otto) Comprensori caratterizzati da Unità Minime di Coordinamento progettuale (UMCP) e Unità Minime di Intervento (UMI):

- Comprensorio 1a – Fiera Oval, attrezzature di interesse generale ex art. 22 legge regionale 10 dicembre 1977 n. 56 con SLP massima realizzabile pari a mq. 30.000 (di cui mq. 25.000 impianto Oval esistente e mq. 5.000 per ampliamenti e collegamenti con altri padiglioni);

- Comprensorio 1b – Fiera Lingotto, area privata da assoggettare ad uso pubblico;

- Comprensorio 2 – Regione Piemonte, attrezzature di interesse generale ex art. 22 Legge Regionale 10 dicembre 1977 n. 56 con SLP massima realizzabile pari a mq. 95.000;

- Comprensorio 3 – Parco Urbano, destinazione area a verde;

- Comprensorio 4 – Passo Buole, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 48.268;

- Comprensorio 5 – Nizza, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 48.268;

- Comprensorio 6a – RFI Nord, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 40.390;

- Comprensorio 6b – RFI Sud, destinazione residenza con SLP massima realizzabile pari a mq. 21.748;

la Superficie Lorda di Pavimento (SLP) complessiva, risultante dall'applicazione di un indice territoriale di 0,5 mq SLP/ mq ST è pari a 158.675 mq, di cui 96.537 mq relativi alle proprietà della Regione Piemonte e 62.139 mq relativi alle proprietà di R.F.I.;

il programma di interventi prevede una SLP massima per attività di interesse generale pari a 125.000 mq (suddivisa in 30.000 mq per Oval/attività fieristiche e 95.000 mq per edifici della Regione Piemonte), una SLP per edilizia convenzionata pari a 7.934 mq, nonché un mix funzionale di SLP residenziale (massimo 79.338), ASPI (massimo 31.735 mq) ed Eurotorino (minimo 47.603 mq);

la progettazione del Nuovo Palazzo è stata redatta e verificata anche nel rispetto dei requisiti contenuti nel Protocollo Itaca;

nell'ambito dell'Accordo di programma gli impegni assunti dalla Regione Piemonte riguardano la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comprensorio 2 e le opere di Infrastrutturazione generale della ZUT da realizzarsi direttamente dall'Ente o dai suoi aventi causa così come si evince dalla Delibera Regionale n.1-12346 del 13.10.2009 di condivisione dello schema dell' Accordo di Programma, e dall'art. 4 , 1 e 2 comma del dispositivo dell'accordo di seguito elencate:

- a. Settore A - Rotonda interrata su sottopasso del Lingotto;
- b. Settore B - Viabilità interrata via Farigliano - Sistema a T;
- c. Settore C - Viabilità superficiale - Nuova via Farigliano;
- d. Settore D - Raccordo stradale oltre via Passo Buole;
- e. Settore E - Spostamento sottoservizi opere civili (interferenze);
- f. Settore F - Ripristino cabine elettriche e nuove cabine;
- g. Settore G - Dorsali opere idrauliche a rete;
- h. Settore H - Rete Teleriscaldamento;
- i. Settore I - Rete Gas;
- j. Settore J – Sistemi di gestione traffico e controllo viabilità;
- k. Spostamento sottoservizi per reti (interferenze);
- l. STE1 – Parco Urbano.

gli impegni assunti da FS./Sistemi Urbani riguardano invece le opere di infrastrutturazione generale da realizzarsi direttamente dall'Ente o dai suoi aventi causa così come si evince dall'art.4 ,4 comma del dispositivo dell'accordo, di seguito elencate:

- a) Nuova viabilità superficiale lato ovest, ivi compresa la sistemazione dei parcheggi già esistenti, a servizio dell'impianto Oval;
- b) Collegamento pedonale tra le esistente stazione ferroviaria del Lingotto e la promenade est-ovest;

c) Scuola materna nell'ambito del Comprensorio 4;

tra la Regione Piemonte e R.F.I. è stato sottoscritto in data 05.11.2009 a latere dell'accordo di programma, un accordo convenzionale finalizzato a regolamentare in modo puntuale le modalità attuative degli impegni assunti e definiti nell'accordo di programma e nella convenzione allegata al medesimo;

la Giunta Regionale dovrà assumere, entro un anno dall'emissione del certificato di collaudo delle opere relative al Palazzo degli Uffici Regionali, la decisione con riguardo alla realizzazione della nuova sede del Consiglio Regionale o di altri edifici di interesse regionale;

gli ulteriori impegni della Regione Piemonte riguardano l'applicazione dell'art. 5 del testo dell'accordo di programma comma 2, relativamente alla cessione delle aree a FS Sistemi Urbani/RFI per consentire la realizzazione dei comprensori n. 6a e 6b e comma 4, nonché l'impegno, unitamente al Comune di Torino, RFI/Sistemi Urbani, di reperire le risorse economiche necessarie per il concorso di progettazione e realizzazione della stazione Ponte Lingotto;

lo schema di convenzione allegato all'accordo di programma disciplina l'attuazione del programma, le modalità di cessione delle aree, il regime delle aree assoggettate ad uso pubblico, le opere di infrastrutture generale da realizzarsi dagli enti sottoscrittori, le opere di urbanizzazione e di comprensorio gli aspetti attinenti l'edilizia convenzionata nonché il collaudo e la ripartizione degli oneri di urbanizzazione;

gli impegni assunti dalle Parti nel presente Accordo di Programma hanno validità per dieci anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle Parti stesse e con il consenso del Collegio di Vigilanza

di quanto dichiarato al paragrafo 47 delle premesse all'accordo di programma e sancito all'art.8 del dispositivo dell'accordo di programma, laddove è previsto che la stazione ferroviaria a ponte Lingotto, interessando anche l'area a ovest dell'attuale stazione Lingotto, sarà realizzata solo ed esclusivamente dopo che sarà approvata la variante al Piano Regolatore Comunale vigente avente ad oggetto anche le aree ferroviarie adiacenti l'attuale fabbricato viaggiatori della stazione e dopo che le Parti avranno individuato, di comune intesa, le necessarie risorse economiche;

a seguito dell'approvazione della variante di cui al paragrafo precedente Sistemi Urbani provvederà a indire il concorso internazionale di progettazione per la scelta del progetto preliminare per la stazione ferroviaria a ponte Lingotto, previa intesa tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Sistemi Urbani e R.F.I.

di quanto dichiarato congiuntamente dal Comune di Torino, R.F.I. e Sistemi Urbani, al paragrafo 49 delle premesse all'accordo di programma, ovvero che con la stipula dell'accordo e la relativa ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale viene assolto quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto in data 23. Gennaio 2003 dichiarando altresì di non avere più nulla a che pretendere con riguardo agli adempimenti ivi previsti ;

l'attuazione degli impegni assunti dalle Parti, per se' e per i loro aventi causa, è regolamentato, oltreché dall'accordo di programma, anche dallo schema di Convenzione attuativa allegato al medesimo, la cui sottoscrizione, come disposto dall'art. 7 del dispositivo dell'accordo di programma, dovrà avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto di adozione dell'accordo di programma;

l'adozione dell'Accordo di Programma con decreto della Presidente della Regione Piemonte costituisce applicazione sostitutiva, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 34, comma 4 e 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del permesso di costruire relativo al progetto architettonico del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, alle opere di urbanizzazione previste nel Comprensorio n. 2 nonché alle opere infrastrutturali di cui all'art. 4 comma 2 del dispositivo dell'accordo di programma, a favore del legale rappresentante, pro-tempore della Regione Piemonte, fatti salvi i diritti di terzi;

l'adozione dell'Accordo di Programma con decreto della Presidente della Regione Piemonte, determina l'efficacia dell'approvazione del progetto preliminare e definitivo del palazzo degli uffici regionali, comprensivo delle integrazioni redatte a seguito dei pareri del Ministero dell'Interno – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per il Piemonte e ASL TO1 dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere d'infrastrutturazione generale (scuola materna, parco urbano, prolungamento sottopasso pedonale), dello studio di fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, ovvero dell'analisi del rischio presentati nelle sedute delle conferenze, inerenti gli ambiti esaminati, con l'osservanza delle prescrizioni assunte nelle sedute delle Conferenze di Servizi del 31.07.2009, del 15.09.2009 e del 07.10.2009, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale, ad esclusione del tratto di lunghezza pari a 500 metri della viabilità di bordo lato ovest, così come specificato all'art. 3 comma 5 del dispositivo dell'Accordo di Programma con riferimento alla premessa 33 dell'accordo medesimo;

la cogenza degli impegni delle parti e' rappresentata agli artt.4 -5 -7- 8 -9 del dispositivo dell'accordo di programma nonché nello schema di convenzione attuativa, allegato al medesimo accordo;

l'accordo di programma, oggetto del presente Decreto, in quanto promosso dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma, e s.m.i.;

con delibera n 1-12346 del 13.10.2009 la Giunta Regionale ha condiviso lo schema dell'accordo di programma, la convenzione e la bozza d'intesa tra Regione Piemonte- RFI/ Sistemi Urbani, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Comune di Torino e RFI/Sistemi Urbani per la realizzazione di un programma di interventi nell'ambito della " ZUT

denominata 12.32 AVIO –OVAL, finalizzato alla realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse;

nella seduta della teleconferenza avvenuta in data 12.10.2009 tra i delegati dei rispettivi Enti, Rete Ferroviaria Italiana-R.F.I. e FS/Sistemi Urbani rappresentata per entrambi gli Enti dal medesimo delegato ha condiviso in via definitiva lo schema di Accordo di Programma, la bozza della Convenzione e lo schema dell'Intesa tra RFI/Sistemi Urbani e Regione Piemonte in merito alla regolamentazione dei rapporti attuativi

che in data 05.11.2009 Presso la sede di FS Sistemi Urbani S.r.l., Piazza della Croce Rossa 1 - ROMA è stato sottoscritto dal VicePresidente della Regione Piemonte, dal Rappresentante delegato del Comune di Torino, dall'Amministratore delegato della Società FS Sistemi Urbani S.r.l. e dal Procuratore legale della Società Rete Ferroviaria italiana – R.F.I. l'accordo di programma oggetto del presente Decreto unitamente all'Intesa tra RFI/Sistemi Urbani e Regione Piemonte in merito alla regolamentazione dei rapporti attuativi;

Il presente Decreto di adozione dell'accordo di programma prevede l'individuazione dei legali rappresentanti o loro delegati in rappresentanza degli soggetti sottoscrittori, facenti parte del Collegio di Vigilanza, così come previsto dall'art. 34 del D.lgs. 267/2000;

la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica, amministrativa dell'accordo di programma e degli endoprocedimenti ad esso riferiti, vidimata dal corresponsabile del procedimento è dettagliatamente elencata all'art. 16 del dispositivo dell'accordo di programma le cui voci costitutive sono di seguito descritte:

- 1 documentazione amministrativa;
- 2 elaborati di carattere urbanistico;
- 3 elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica VAS;
- 4 elaborati relativi ai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione;
- 5 schede tecnico-economiche relative alle urbanizzazioni di infrastrutturazione generale;
- 6 elaborati relativi alla stazione ponte "Torino Lingotto";
- 7 elaborati relativi ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione;
- 8 elaborati relativi al progetto preliminare del Palazzo della Regione Piemonte;
- 9 elaborati relativi alla procedura di Verifica di assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A.;
- 10 elaborati relativi al progetto definitivo del Palazzo della Regione Piemonte;
- 11 elaborati relativi al progetto definitivo del Palazzo della Regione Piemonte – integrazioni per VVF e ASL;
- 12 elaborati relativi alla bonifica ;
- 13 elaborati relativi alla proposta condivisa di modifica della viabilità settore L;

il presente decreto, unitamente al testo dell'accordo di programma, nonché al verbale ufficiale della seduta della Conferenza di Servizi del 09.11.2007 di approvazione del piano di caratterizzazione, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Accertato che:

a seguito di nota informativa prot. n. 6332/DB0707 del 28.01.2010, inoltrata alla Presidente della Regione Piemonte, dal Responsabile e dal Corresponsabile del Procedimento, sono stati evidenziati i seguente errori materiali, di seguito riportati, di cui si prende atto e si provvederà alle relative rettifiche nell'ambito del dispositivo del presente decreto;

al paragrafo 26 delle premesse dell'Accordo di Programma è stata erroneamente citata la Determina Dirigenziale n. 355 del 04.09.2008 con la quale il Responsabile del Procedimento della VIA ha disposto la sospensione dei termini della fase di verifica della procedura di VIA anziché la Determina Dirigenziale n. 335 di pari data di cui si provvederà nell'ambito del dispositivo del decreto a rettificare; analogamente si provvederà a rettificare il punto 12 della voce " documentazione amministrativa" di cui all'art. 16 del dispositivo dell'accordo di programma;

al paragrafo 31 delle premesse dell'Accordo di Programma viene dichiarato che il progetto definitivo è stato presentato alla Conferenza di Servizi in data 08.05.2009 non riscontrandosi nella documentazione amministrativa, dell'art. 16 del dispositivo il relativo verbale della seduta che si provvederà ad aggiungere d'ufficio nella documentazione ufficiale nell'ambito del dispositivo del decreto;

gli atti PR3DAE0010 Wbs; PR3DXR0020 Protocollo Itaca; PR3DAF0010 Fotografie del plastico; PR3DAF0020 Rendering di progetto, PR3DXR0010 Safety e Security , PR3DSG0040 Metodologia di realizzazione delle fondazioni, sono stati riportati erroneamente quale refuso di precedente elencazione e per tale ragione non sono da considerarsi atti facenti parte della documentazione ufficiale elencata nell'art. 16 dell'Accordo di Programma;

gli atti PR3DGX0010 Elenco Elaborati; PR3DGX0020 Riduzione a3 –progetto architettonico –a; PR3DGX0030 Riduzione a3 –progetto architettonico –b; PR3DGX0040 Riduzione a3 – progetto strutturale; PR3DGX0050 Riduzione a3 – progetto impiantistico; PR3DGX0060 Riduzione a3 – altro; non rappresentano elementi costitutivi del progetto, bensì documenti utilizzati solo occasionalmente in fase istruttoria per consultazione in merito agli argomenti trattati e per tale ragione non sono da considerarsi atti facenti parte della documentazione ufficiale elencata nell'art. 16 dell'Accordo di Programma;

Visti:

il D.lgs n. 267 del 28.09.2000;

la D.G.R n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.;

l'art. 10, 12 e 20 della l.r. 40/1998;

il D.lgs 152/2006 e s.m.i.;  
la D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931

la delibera del Consiglio Comunale della Città di Torino n. ord. 190 2009 07406/009 del 23.11.2009 di ratifica, ai sensi del 5 comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, dell'adesione del rappresentante delegato del Sindaco, ai contenuti dell'Accordo di Programma nonché della presa d'atto ai sensi del 4 comma del medesimo articolo dell'applicazione sostitutiva del rilascio del permesso di costruire a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte per la realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali;

Preso atto che:

nella medesima delibera è stato:

approvato l'emendamento 1 al provvedimento riguardante l'inserimento dopo la locuzione "tutto ciò premesso" del seguente testo: "Si precisa che, come da nota della Regione Piemonte direzione Risorse Umane e Patrimonio Settore Patrimonio Immobiliare (allegato 1071) del 13 novembre 2009 prot. arr. n. 51591/DB0707, gli allegati nn. 440 (482), 454 (508), 585 (638) e 586 (639) non risultano inclusi nell'Accordo di Programma.

Si evidenzia altresì che, come da ulteriore nota della Regione Piemonte Direzione Risorse Umane e Patrimonio Settore Patrimonio Immobiliare (allegato 1072) del 23 novembre 2009 prot. arr. n. 53016/DB0707, gli allegati nn. 419 (PR 3DGX0010), 420 (PR 3DGX0020), 421 (PR 3DGX0030), 422 (PR 3DGX0040), 423 (PR 3DGX0050), 424 (PR 3DGX0060) e n. 590 (643), esaminati nel corso della Conferenza di Servizi, non sono stati ricompresi nel testo dell'Accordo di Programma";

approvato l'emendamento 2 riguardante la sostituzione a pag. 6 punto 1) del dispositivo della predetta delibera, settima riga del testo "(all. 1-a/1015-nn)" con la seguente espressione: (all. 1-1072-nn.);

approvato l'emendamento 3 riguardante l'inserimento a pag. 22 seconda riga del 3 comma dell'art. 10 "Protocollo Itaca" dell'Accordo di Programma dopo le parole "Collegio di Vigilanza" del seguente testo: "che si avvarrà a tale scopo del parere degli esperti dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente- ARPA e dell'Environment Park – Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente"

Ritenuto:

di non poter accogliere l'inserimento nel testo dell'Accordo di Programma dell'emendamento 3 proposto dal Comune di Torino all'atto della ratifica dell'adesione del rappresentante delegato del Sindaco all'Accordo di Programma con delibera n. ord. 190 2009 07406/009 del 23.11.2009, in quanto proposto in assenza della condivisione espressa degli altri soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma,

*decreta*

*Articolo 1*

Le premesse descritte nel presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

*Articolo 2*

È adottato ai sensi del 4 e 5 comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 l'Accordo di Programma e i relativi allegati amministrativi, progettuali ed urbanistici nonché gli atti riguardanti gli endo-procedimenti ad esso riferiti, elencati all'art. 16 del dispositivo dell'Accordo medesimo, stipulato a Roma Piazza della Croce Rossa 1 in data 5 novembre 2009 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Società Rete Ferroviaria Italiana – RFI e la FS/Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato all'attuazione di un programma d'interventi con valenza di piano particolareggiato, nell'ambito delle aree AVIO-OVAL, per la realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse

*Articolo 3*

L'adozione dell'Accordo di Programma con il presente decreto, determina ai sensi del 4 e 5 comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e con riferimento alla documentazione urbanistica allegata all'Accordo di Programma, la variazione dello strumento urbanistico generale vigente del Comune di Torino, ovvero determina la variazione dell'attuale destinazione del PRGC vigente che classifica l'area interessata dall'Accordo di Programma in parte come area per attività produttive "in", in parte come area a servizi, in parte come ZUT 12.15 Scalo Lingotto e in parte come porzione esigua area di impianti ferroviari "FS", a nuova zona urbana di trasformazione ZUT denominata ambito 12.32 AVIO –OVAL i cui dati quantitativi sono riportati sia all'art. 2 del dispositivo dell'Accordo di Programma che nel documento di Variante Urbanistica. La Variante comporta quindi la modifica del perimetro della ZUT 12.15 Scalo Lingotto con uno stralcio di una porzione di area pari a mq 12.400 circa, l'eliminazione quale errore materiale del perimetro blu indicante "l'area oggetto di applicazione disciplina di cui all'art. 81 del DPR 616/77, la modifica dell'allegato tecnico n. 7 "Fasce di rispetto" con l'eliminazione della campitura sull'area FIAT –AVIO dell'identificazione delle "industrie a rischio", l'eliminazione dall'elenco dell'art. 28 bis delle Norme Urbanistiche edilizie di Attuazione del PRG del termine "FIAT AVIO S.p.A.: via Nizza 321", l'introduzione nella tavola 0 legenda del PRGC e nella tavola n. 1 dell'indicazione della stazione ferroviaria a Ponte, la previsione dell'addensamento commerciale Bengasi (A 2 reticolare) quale anticipazione della Variante urbanistica n. 160, la modifica dei fogli 12b e 16b della tavola di piano n. 1 "Azzonamento-aree normative destinazione d'uso" con la definizione della ZUT denominata ambito 12.32 AVIO OVAL, del nuovo perimetro della ZUT 12.15 Scalo Lingotto e della riduzione dell'area impianti ferroviari FS, l'istituzione della nuova scheda normativa "ambito 12.32 AVIO OVAL", la modifica della scheda normativa "ambito 12.15 Scalo Lingotto", la modifica della scheda normativa "ambito 16.3 Lingotto F.S", l'inserimento dello stralcio dell'allegato tecnico 17 "ambiti di addensa-

mento commerciale”. La cogenza del documento relativo alla proposta di Variante Urbanistica approvata nell’ambito dell’Accordo di Programma riguarda i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Scheda normativa Nuova;
3. Schede normative Modificate;
4. Estratto della legenda Tavola n. 1, Foglio 0, del Piano Regolatore Generale;
5. Estratto planimetrico della tavola n. 1, Fogli 12 B (parte) e 16 B (parte) del Piano Regolatore Generale come aggiornato – STATO ATTUALE – alla scala 1:5.000;
6. Estratto planimetrico della Tavola n. 1 Fogli 12 B (parte) e 16 B (parte) del Piano Regolatore Generale come modificato con la variante – VARIANTE – alla scala 1:5000 con la sovrapposizione di supporto trasparente che evidenzia l’area oggetto della variante;
7. Estratto dell’allegato tecnico tavola n. 15 del PRG vigente – “Aree di interesse archeologico e paleontologico;
8. Estratto Variante n. 100 al P.R.G. – Tavola di Piano n. 3 “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” – ILLUSTRATIVA;
9. Estratto dell’allegato tecnico tavola n. 7 del PRG vigente – “Fasce di rispetto” – STATO ATTUALE;
10. Estratto dell’allegato tecnico tavola n. 7 del PRG vigente – “Fasce di rispetto” come modificato – VARIANTE, con la sovrapposizione di supporto trasparente che evidenzia l’area oggetto della variante;
11. Estratto N.U.E.A. – Titolo IV – art. 28 bis – STATO ATTUALE;
12. Estratto N.U.E.A. – Titolo IV – art. 28 bis – STATO ATTUALE/VARIANTE;
13. Estratto N.U.E.A. – Titolo IV – art. 28 bis – VARIANTE;
14. Estratto dell’allegato tecnico tavola n. 17 “Ambiti di insediamento commerciale”.

#### *Articolo 4*

L’adozione dell’Accordo di Programma con il presente decreto determina, contestualmente alla variazione del piano regolatore generale vigente della città di Torino, descritta all’art. 2 del presente dispositivo, l’efficacia giuridica dell’approvazione del programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato, conseguita nell’ambito delle Conferenze di Servizi citate in premessa al presente provvedimento, articolato in otto comprensori meglio specificati all’art. 3 del dispositivo dell’Accordo di Programma il cui perimetro è contraddistinto dalle vie Nizza, Passo Buole, Cagnelli, Farigliano, il Sedime Ferroviario e l’area del Lingotto Fiere, previa l’osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni evidenziate nei pareri espressi dai Settori competenti della Regione Piemonte e dagli altri Enti interessati, allegati all’Accordo di Programma e richiamati all’art. 16 alla voce, documentazione amministrativa punto 22, il programma d’intervento oggetto dell’Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (Palazzo degli uffici regionali ed eventuale sede del Consiglio Regionale o altri uffici di interesse regionale), dei nuovi comprensori edilizi, nell’ambito della zona urbana di trasformazione, delle infrastrutture viarie interne ed esterne alla zona urbana di trasformazione, del completamento dell’area Oval e dei collegamenti fieristici, della stazione ferroviaria denominata Stazione Ponte Lingotto.

#### *Articolo 5*

L’adozione dell’Accordo di programma con il presente decreto determina l’efficacia giuridica dell’approvazione conseguita nell’ambito delle Conferenze di Servizi citate in premessa, del progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, comprensivo delle integrazioni redatte a seguito dei pareri del Ministero dell’Interno – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per il Piemonte e dell’ASL –TO1, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale (scuola materna, parco urbano, prolungamento sottopasso pedonale), dello studio di fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, ovvero dell’analisi del rischio presentati nelle sedute delle conferenze, inerenti gli ambiti esaminati, con l’osservanza delle prescrizioni assunte nelle sedute delle Conferenze di Servizi del 31.07.2009, del 15.09.2009 e del 07.10.2009, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale, ad esclusione del tratto di lunghezza pari a 500 metri della viabilità di bordo lato ovest, così come specificato all’art. 3 comma 5 del dispositivo dell’Accordo di Programma con riferimento alla premessa 33 dell’accordo medesimo;

#### *Articolo 6*

L’adozione dell’Accordo di Programma con il presente decreto determina per il progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, l’applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380 e dell’art. 34, 5° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; l’applicazione di tale modalità è consentita a seguito dell’assenso favorevole del Consiglio Comunale di Torino, espresso nel dispositivo della delibera n. ord. 190 2009 07406/009 di ratifica di adesione del rappresentante delegato del Sindaco, all’accordo di programma; in ottemperanza del 5° comma dell’art. 34 del Decreto Legislativo 267/2000.

#### *Articolo 7*

L’adozione dell’accordo di programma con il presente decreto, determina, come concordato dalle parti all’art. 15 del dispositivo dell’accordo di programma, la validità dell’accordo di programma in anni dieci, decorrenti dalla pubblica-

zione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del decreto di adozione dell'accordo di programma da parte della Presidente della Regione Piemonte.

#### *Articolo 8*

Gli impegni, le modalità attuative e gli accordi assunti dalle parti, esplicitati nel dispositivo dell'accordo di programma, nella convezione attuativa ed in ogni altro atto ritenuto di rilevanza cogente per l'attuazione dell'iniziativa, determinano l'obbligo per i soggetti sottoscrittori e loro aventi causa, dell'osservanza dei relativi adempimenti nei tempi designati dal crono programma. Il Collegio di Vigilanza, istituito all'art. 9 del presente provvedimento, ha il compito di verificare periodicamente la corretta attuazione dell'accordo di programma, l'osservanza degli impegni assunti dalle parti, la legittimità degli atti e delle azioni intraprese in attuazione dell'accordo medesimo.

#### *Articolo 9*

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, è svolta, con le modalità definite all'art. 13 "Vigilanza e poteri sostitutivi" del dispositivo dell'accordo di programma e all'art. 8 del dispositivo del presente decreto, da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio.
- Sindaco del Comune di Torino o suo rappresentante delegato.
- Legale rappresentante di F.S Sistemi Urbani S.r.l. o suo rappresentante delegato
- Legale rappresentante della Società Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I o suo rappresentante delegato.

La funzionalità tecnico – amministrativa del Collegio di Vigilanza è assicurata dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile e del coresponsabile del procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

#### *Articolo 10*

L'adozione dell'accordo di programma con il presente decreto, comporta l'introduzione di alcune rettifiche al testo dell'accordo di programma in seguito ad accertati errori materiali segnalati con nota informativa prot. n. 6332/DB0707 del 28.01.2010, dal Responsabile e dal Coresponsabile del Procedimento, ovvero così riportati :

al paragrafo 26 delle premesse dell'Accordo di Programma la Determina Dirigenziale di sospensione dei termini della fase di verifica della procedura di VIA è da intendersi correttamente come la numero 335 del 04.09.2008, anziché la numero 355 di pari data, erroneamente rappresentata al paragrafo 26 citato; analogamente si intende rettificato il punto 12 della voce "documentazione amministrativa" di cui all'art.16 del dispositivo dell'accordo di programma, laddove si intende quale corretto riferimento della Determina Dirigenziale di cui sopra, la numero 335 anziché la n. 355, erroneamente riportata nel testo dell'accordo di programma.

nella documentazione amministrativa elencata all'art. 16 del dispositivo è introdotto il verbale della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 08.05.2009, erroneamente omissa dagli atti ufficiali allegati all'accordo di programma ed elencati al suddetto articolo; analogamente al punto 3.7 della voce " 1 Documentazione amministrativa " dell'articolo 16 dell'accordo di programma è aggiunta dopo le parole " .....verbali delle sedute in data....." La seguente espressione " .....08.05.2009, ....."

gli atti PR3DAE0010 Wbs; PR3DXR0020 Protocollo Itaca; PR3DAF0010 Fotografie del plastico; PR3DAF0020 Rendering di progetto, PR3DXR0010 Safety e Security , PR3DSG0040 Metodologia di realizzazione delle fondazioni, riportati erroneamente quale refuso di precedente elencazione ed accolti come emendamento 1 dal Comune di Torino nella delibera n. ord. 190 2009 07406/009 del 23.11.2009 di ratifica dell'adesione del rappresentante delegato del Sindaco all'accordo di programma, non sono da considerarsi atti facenti parte della documentazione ufficiale elencata all'art. 16 dell'Accordo di Programma;

gli atti PR3DGX0010 Elenco Elaborati; PR3DGX0020 Riduzione a3 –progetto architettonico –a; PR3DGX0030 Riduzione a3 –progetto architettonico –b; PR3DGX0040 Riduzione a3 – progetto strutturale; PR3DGX0050 Riduzione a3 – progetto impiantistico; PR 3DGX0060 Riduzione a3 – altro; accolti come emendamento 1 dal Comune di Torino nella delibera n. ord.190 2009 07406/009 del 23.11.2009 di ratifica dell'adesione del rappresentante delegato del Sindaco all'accordo di programma , non rappresentando elementi costitutivi del progetto, in quanto utilizzati solo occasionalmente in fase istruttoria per consultazione in merito agli argomenti trattati, non sono da considerarsi atti facenti parte della documentazione ufficiale elencata all'art. 16 dell'Accordo di Programma;

#### *Articolo 11*

L'adozione dell'accordo di programma con il presente decreto, comporta il non accoglimento dell'emendamento 3 proposto dal Comune di Torino con la delibera ord.190 2009 07406/009 del 23.11.2009 di ratifica dell'adesione del rappresentante delegato del Sindaco all'accordo di programma, riguardante l'inserimento a pag. 22 seconda riga del 3 comma dell'art. 10 "Protocollo Itaca" dell'Accordo di Programma dopo le parole "Collegio di Vigilanza" del seguente testo: "che si avvarrà a tale scopo del parere degli esperti dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente- ARPA e dell'Environment Park – Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente" Nella fattispecie l'emendamento contrasta con la legittimità dell'accordo in quanto proposto in assenza della condivisione espressa degli altri soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo.

#### *Articolo 12*

L'efficacia giuridica delle variazioni urbanistiche al Piano regolatore generale vigente del Comune di Torino, dell'approvazione del programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato, conseguita nell'ambito delle

Conferenze di Servizi citate in premessa al presente provvedimento, nonché del progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, oggetto di applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, riferiti agli artt. 3 – 4 – 6 del dispositivo del presente provvedimento, decorre eccezionalmente dalla firma del presente Decreto da parte della Presidente della Regione Piemonte, stante la necessità di addivenire tempestivamente alla definizione coordinata dei successivi adempimenti dell'iniziativa oggetto di accordo di programma.

E' dato incarico al Responsabile e coresponsabile del procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo dell'accordo di programma e alla documentazione allegata al medesimo, ai soggetti firmatari dell'accordo di programma.

Il presente provvedimento, nonché il testo dell'accordo di programma e il verbale ufficiale della seduta della Conferenza di Servizi del 09.11.2007 di approvazione del piano di caratterizzazione, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8 /R/ 2002.

p. Mercedes Bresso  
il Vice Presidente  
Paolo Peveraro

Allegato